

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
Immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 38 del 26/11/2012

Oggetto UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA. NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore 21:30 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **19 novembre 2012** Prot. n. **10913** in sessione Straordinaria

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	P	SALVADORI CLAUDIO	P
GIUNTI FRANCESCO	P	GIUNTINI PAOLO	P
FREDIANI SILVIA	P	FORCONI CRISTINA	P
EVANGELISTA VALTERE	P	PASQUALETTI MAURIZIO	P
GALLERINI ROSANNA	P	MORELLI GIACOMO	P
GIACOMELLI MARTINA	P	CINOTTI PAOLA	P
DI MARIA ALFREDO	P	MARCACCI STEFANO	P
MORETTI DONATELLA	P	COSTOLI LUCA	P
TORRINI SILVIA	P		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Il Presidente SOSTEGNI ENRICO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge Regionale Toscana n. 68/2011 " Norme sul sistema delle Autonomie Locali";

PREMESSO:

- o che questo Ente fa parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa il cui Statuto e' stato approvato da questo organo con delibera consiliare n. 29 del 29/09/2012;
- o che ai sensi dell'art.16 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Circondario a questo Ente spettano nell'Assemblea tre rappresentanti di cui uno di diritto, il Sindaco, e due con nomina del Consiglio Comunale;

INTESO provvedere alla nomina, applicando le procedure di nomina dettagliatamente definite nell'art 16, comma 2:

"Sono rappresentanti del Comune il consigliere comunale di maggioranza e il consigliere comunale di minoranza eletti dal Consiglio comunale mediante voto disgiunto, cui partecipano separatamente i consiglieri di maggioranza, compreso il sindaco, e i consiglieri di minoranza, compreso il candidato eletto consigliere ai sensi degli articoli 71, comma 9, ultimo periodo, e 73, comma 11, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267."

DATO ATTO che nella medesima votazione i consiglieri sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni dell'art 17 del medesimo Statuto, recante disposizioni sulla rappresentanza di genere:

"Art. 17 Disposizioni sulla rappresentanza di genere

1. *Le disposizioni del presente articolo sono volte a garantire la rappresentanza di entrambi i generi nel Consiglio dell'Unione dei Comuni, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della l.r. 68/2011, e prevalgono sulle altre disposizioni statutarie che disciplinano l'elezione dei rappresentanti del Comune nel Consiglio dell'Unione.*
2. *Ai fini del presente articolo, per "genere prevalente nel consiglio comunale" si intende il genere maschile o femminile quando questo è della metà più uno dei consiglieri componenti il consiglio comunale, considerati senza includere il sindaco.*
3. *In ciascuna delle votazioni disgiunte per l'elezione dei consiglieri di maggioranza e di minoranza, in caso di parità di voti, per l'individuazione del consigliere eletto nel Consiglio dell'Unione dei Comuni si applica, in via prioritaria su tutti gli altri, il seguente criterio: è eletto il consigliere comunale di genere diverso da quello prevalente nel consiglio comunale.*
4. **Quando i rappresentanti che spettano al Comune nel Consiglio dell'Unione dei Comuni sono, oltre al sindaco, in numero di due, in ognuna delle votazioni disgiunte per l'elezione del consigliere di maggioranza e del consigliere di minoranza ciascun consigliere può votare, in una unica scheda, per un solo rappresentante, oppure per due a condizione che il secondo sia di genere diverso dal primo; è nullo il secondo voto espresso in difformità.**
5. *Quando i rappresentanti che spettano al Comune nel Consiglio dell'Unione dei Comuni sono, oltre al sindaco, in numero di quattro, e il sindaco è dello stesso genere di quello prevalente nel consiglio comunale e tra i consiglieri vi sono persone di entrambi i generi, si procede, con voto disgiunto limitato a uno, prima all'elezione dei due rappresentanti di minoranza, e poi all'elezione dei due di maggioranza. Se nessuno dei rappresentanti di minoranza che risultano eletti è di genere diverso da quello prevalente nel consiglio comunale e tra i consiglieri di maggioranza vi sono persone di entrambi i generi, la votazione per l'elezione dei rappresentanti di maggioranza è valida solo se risulta eletto almeno un rappresentante di genere diverso da quello prevalente nel consiglio comunale. Se la prima votazione non è valida, i consiglieri di maggioranza procedono ad una seconda votazione, che è valida solo se risulta eletto almeno un rappresentante di genere diverso da quello prevalente nel consiglio comunale. Se la seconda votazione non è valida, i consiglieri di maggioranza procedono ad una terza votazione, che è valida anche se non risulta eletto nessun rappresentante di genere diverso da quello prevalente nel consiglio comunale."*

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DATO ATTO che il testo della relazione e quello degli interventi sono riportati nel verbale della seduta al quale si rinvia;

NOMINATI scrutatori i consiglieri: Giacomelli e Giunti;

DATO ATTO altresì che il gruppo di minoranza si assenta dall'aula al momento della votazione;

DATO ATTO della decisione del gruppo di maggioranza di svolgere la votazione con modalità palese;

VISTI i risultati della stessa;

Consiglieri minoranza presenti al momento della votazione: n.00

Consiglieri minoranza votanti: n.00

Risultato dalla votazione della minoranza:

Nessun consigliere eletto

Consiglieri maggioranza presenti: 12

Consiglieri maggioranza votanti: 11 (astenuo consigliere Moretti);

Risultato dalla votazione della maggioranza:

Consigliere Donatella Moretti: voti n.11

DELIBERA

1-DI NOMINARE quali rappresentanti del Comune nell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa i consiglieri comunali:

per la MINORANZA CONSILIARE: nessun consigliere eletto

per la MAGGIORANZA CONSILIARE: consigliere Donatella Moretti

2-DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa oltre al rappresentante del Consiglio Comunale sopra individuato, è' membro di diritto nell'Assemblea il Sindaco.

3-DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa per gli atti di propria competenza conseguenti alla presente deliberazione.

Quindi, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza, con votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000.



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Segreteria
Proposta N. 2012/61

Oggetto: UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA. NOMINA
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 19/11/2012

Responsabile dell' Ufficio Proponente
ZUCCHI MARIA CRISTINA

DELIBERAZIONE N° 38 DEL 26/11/2012

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il 04 DIC. 2012 e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li 04 DIC. 2012

IL MESSO COMUNALE
F.to 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 04 DIC. 2012 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.

Capraia e Limite, li _____


IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 15 DIC. 2012

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 04 DIC. 2012

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE
